

COMUNE DI SANT'ONOFRIO
Provincia di Vibo Valentia

Ufficio Tecnico Comunale
Via Raffaele Teti - 89843 – **Sant'Onofrio**
Tel. +390963/262088- Fax: +390963/262330

Allegato 2

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, Decreto Legislativo n. 163/2006

criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo netto mensile
posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, c. 2, lett. a) Decreto Leg.vo 163/2006

CUP : n. H22I1 000000090004 CIG. n. 1563840995

**"Servizio di GESTIONE – MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEL DEPURATORE COMUNALE"**

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Sant'Onofrio, Via R. Teti, Tel. 0963-262088, Fax 0963/262330, Codice Fiscale e Partita I.V.A. **00311700793**

2. **PROCEDURA DI GARA:**

2.1 procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del Codice dei Contratti D. Lgs. 163/2006 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta in ribasso unico percentuale sull'importo netto posto a base di gara e verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 82 e 86 comma 1 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006;

3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA, FORMA DEL CONTRATTO:**

3.1 Luogo di esecuzione: **SANT'ONOFRIO;**

3.2 Affidamento del **Servizi di gestione - Manutenzione ordinaria – Manutenzione Straordinaria dell'impianto di depurazione comunale;**

3.3 Categoria appalto di servizi : Categoria **OS22** – CPV 90481000-2 Gestione di un depuratore;

3.4 Importo complessivo dell'appalto: € 26.862,00 compreso IVA ed oneri sicurezza: importo del servizio a base d'asta: € **21.600,00** (Euro 1.800 x 12 mensilità) **sogetto a ribasso oltre Euro 600 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;**

3.5 Durata dell'appalto: **mesi 12 decorrenti dalla data di stipula del contratto.**

4. **NOTIZIE SUL SERVIZIO PRESSO CUI CHIEDERE DOCUMENTAZIONE**

Gli atti possono essere visionati presso l'ufficio Tecnico Comunale della stazione appaltante, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 da lunedì a venerdì.

5. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DATA DI INIZIO DELLA GARA:**

5.1 Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: entro le ore 12,00 del giorno 14 Novembre 2011;

5.2 Termine di ricezione offerte: **entro ore 13,00 di Martedì 15 Novembre 2011;**

5.3 Indirizzo: Comune di Sant'Onofrio - Ufficio Tecnico - Via R. Teti - 89843 Sant'Onofrio – Vibo Valentia;

- 5.4 Modalità: il plico può essere consegnato tramite servizio postale, posta celere o corriere. **È consentita la consegna a mano presso l'ufficio protocollo;**
- 5.5 1^ Seduta pubblica del giorno **Mercoledì 16 Novembre 2011** alle ore 10.30 presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in via R. Teti;
Eventuale 2^ Seduta pubblica del giorno giovedì 21 Novembre 2011 alle ore 10,30 presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in via R. Teti;
- 5.6 lingua : italiana
6. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **8** ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali

7. REQUISITI DEI CONCORRENTI:

Per la partecipazione alla gara sono necessarie le Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 7.1 Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività come quella oggetto della presente gara "Servizio di gestione impianti di depurazione" o iscrizione alla SOA per la categoria OS 22 classifica I;
- 7.2 Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del Codice;
- 7.3 Assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale articolo 34 comma 2 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- 7.4 Regolarità con gli Enti previdenziali ed assistenziali in materia contributiva;
- 7.5 Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
- 7.6 Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 383/2001 e s.m.i.;
- 7.7 Che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999;
- 7.8 assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5 e 37 comma 7 del Codice;

8. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO TECNICO FINANZIARIO

8.1 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) b) e c) dell'art.34 comma 1 del Codice oppure da imprese con idoneità pluri soggettiva di cui alle lettere d) e) ed f) del predetto art. 34 comma 1. Le imprese partecipanti in raggruppamenti non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente

8.2 **Situazione giuridica** – prove richieste : autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 Il possesso dei requisiti di cui al punto 7 dovrà essere dichiarato sia dal concorrente singolo che dai concorrenti raggruppati o raggruppandi;

8.3 **Capacità tecnica** : prove richieste : dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 riportante l'elenco dei servizi identici a quello oggetto del presente appalto, **eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando** a favore di Enti Pubblici e/o di diritto pubblico e/o privati riportante il rispettivo importo, la data di effettuazione, il destinatario pubblico e/o privato, per un importo almeno pari all'importo dell'appalto in oggetto. In caso di A.T.I. il possesso del requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura pari almeno al 60% e da ciascuna delle mandanti in misura non inferiore al 20%, fermo restando l'obbligo del raggiungimento cumulativo del 100% del requisito.

9. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE:

9.1 **per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 432,00** (2% importo appalto), ex art.75 d.lgs. n.163/2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. 123/2004;

9.2 **per l'aggiudicatario:** garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. 123/2004;

9.3 Importi della garanzia provvisoria di cui al precedente punto 9.1. e della garanzia fideiussoria di cui al punto 9.2, ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 40 c. 7 del D.Lgs. 163/2006, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

10. FINANZIAMENTO:

10.1 Finanziamento mediante intervento pari ad **Euro 26.862,00** a carico del Bilancio Comunale di questo Ente che ha procederà all'inserimento della spesa al relativo capitolo del bilancio di previsione per l'anno in corso.

10.2 Nessuna anticipazione; pagamenti per trimestri posticipati;

10.3 Corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, periodi quarto e quinto, e 82, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, del D.P.R. n. 554 del 1999;

11. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: Giorni 180 giorni dalla data di ricevimento delle offerte inizio dell'esperimento della gara;

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

12.1 L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta del prezzo più basso mediante ribasso sul prezzo mensile posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), decreto legislativo n. 163 del 2006.

13. ALTRE INFORMAZIONI:

13.1 L'appalto è indetto con determinazione a contrattare n. 43 del 29 marzo 2011 (art. 55 comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);

13.2 non sono ammesse offerte parziali o in variante;

13.3 offerta di ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta al netto dell'IVA ed oneri di sicurezza;

13.4 esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122 c.9 d.lgs. 163/2006 con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86 comma 1 stesso decreto;

13.5 aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55 c.4 d.lgs. 163/2006);

13.6 la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140 commi 1 e 2 d.lgs. 163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono nella graduatoria;

13.7 Organismo responsabile delle procedure di ricorso : TAR per la Calabria Sezione di Catanzaro;

13.8 **Organismo responsabile delle procedure di mediazione** : Responsabile del Procedimento come sotto individuato;

13.9 Termini per presentazione ricorso : entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione;

13.10 Altre informazioni : **Tel. 0963/262088 Fax 0963/262330 e-mail : ufficiotecnico@comune.santonofrio.vv.it**

Sant'Onofrio, li 25 Ottobre 2011

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Paolo PEZZO)



COMUNE DI SANT'ONOFRIO

Provincia di Vibo Valentia

UFFICIO TECNICO

Allegato 4

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL DEPURATORE COMUNALE ANNO 2012 - 2014

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

IMPORTO DEL SERVIZIO :

QUADRO ECONOMICO		
Importo a base d'asta (€ 1.800,00 x 12)	Euro	21.600,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	600,00
Importo del servizio	Euro	22.200,00
IVA al 21 %	Euro	4.662,00
Importo complessivo	Euro	26.862,00

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e di pronto intervento del depuratore comunale sito in questo Comune alla località Scarpaleggia.

Art. 2

Descrizione degli impianti

L'impianto di depurazione del Comune di Sant'Onofrio è proporzionato per il trattamento dei reflui prodotti da una popolazione di 6.000 abitanti equivalenti.

Il bacino di utenza servito è essenzialmente costituito da scarichi civili.

L'impianto è articolato su una linea comprendente il trattamento biologico a fanghi attivi, la sedimentazione finale e la disinfezione dell'effluente mediante ipoclorito di sodio.

I pretrattamenti meccanici posti a monte del biologico, realizzati su unica linea, comprendono le fasi di grigliatura e dissabbiatura.

Il ciclo fanghi è costituito dalla sola disidratazione tramite letti di essiccamento.

L'impianto è suddiviso nelle seguenti due sezioni :

LINEA LIQUAMI composta da :

5. Arrivo liquami realizzato su una linea per caduta con sfioratore di piena;
6. Grigliatura grossolana, Dissabbiatura e Disoleatura in apposito bacino;
7. Denitrificazione equipaggiata di agitatore di fondo;
8. Ossidazione biologica a fanghi attivi su una linea equipaggiata con sistema di ossigenazione con diffusori di fondo;
9. Sollevamento fanghi di Ricircolo;
10. Sedimentazione finale su bacino di forma circolare dotato di carroponte;
11. Disinfezione dell'effluente tramite ipoclorito di sodio;

LINEA FANGHI composta da :

- 6 Sollevamento fanghi di supero;
- 7 Disidratazione Fanghi su letti di essiccamento.

Lo schema di trattamento può essere schematizzato in : Linea liquami e Linea Fanghi come da schema a blocchi allegato.

Il suddetto impianto è dotato di:

8. n. 1 griglia rotativa ad arco a pettine con motoriduttore da 0.55 Kw;
9. n. 1 miscelatore sommerso per vasca di denitrificazione con potenza installata 3 Kw;
10. n. 1 compressore aria ad aspi rotanti con potenza installata 13 KW;
11. n. 1 elettropompa per ricircolo fanghi con potenza installata 2 KW;
12. n. 1 carroponte a trazione periferica con motoriduttore da 0.37 Kw;
13. n. 1 pompa dosatrice dell'ipoclorito di sodio con potenza installata da 0.37 KW;

In linea di massima i quadri di telecomando delle elettropompe degli impianti sono costituiti da:

- un sezionatore del tipo a rotazione; - Amperometri e voltimetri analogici; - spie di marcia e arresto; - commutatore automatico-manuale (con funzionamento con interruttori galleggianti on/off); - Teleruttori; - Trasformatori TA; - Portafusibili e fusibili; Relè termici;

Art. 3

Interventi da effettuare all'impianto di depurazione

Gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare consistono nella esecuzione di tutte le prestazioni d'opera e le forniture che la ditta gestore dell'impianto dovrà eseguire, per come di seguito elencati:

- a. pulizia della griglia rotativa a pettine posta all'ingresso dei reflui, raccolta del grigliato e trasporto in discarica compresi oneri di conferimento;
- b. pulizia dei pozzetti della vasca della grigliatura e del pozzetto di pre-ingresso, disotturazione degli stessi compreso trasporto a discarica dei materiali ed oneri di conferimento;
- c. lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche;
- d. verifica della funzionalità di tutte le elettropompe dell'impianto di depurazione;
- e. interventi sui quadri elettrici di comando delle apparecchiature elettromeccaniche ed impianti elettrici interni, consistenti nella sostituzione dei fusibili, lampade spie, cavi elettrici, ricablaggio, bobine, teleruttori, interruttori, lampade e piccoli interventi di mantenimento in efficienza dei citati quadri ed impianti quali serraggio periodico dei morsetti, pulizia del quadro e dei vani di alloggiamento ecc.;
- f. rifornimento periodico di ipoclorito di sodio nel contenitore dell'impianto di disinfezione;

- g. verifica del funzionamento del dosatore di cloro ad impulsi compresa la eventuale sostituzione dei tubi in gomma di aspirazione ed erogatore, l'eventuale sostituzione di cavi elettrici di alimentazione, guarnizioni ed altri piccoli interventi occorrenti per il corretto funzionamento dell'impianto;
- h. pulizia dell'area interna di pertinenza consistente nella eliminazione di eventuali rifiuti carta, taglio delle erbe infestanti, etc.;
- i. manutenzione della recinzione delimitante l'area del depuratore consistente nella eventuale sostituzione di tratti di rete ammalorati o bucati, compreso filo di ferro occorrente ecc.;
- j. adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi, effettuando le necessarie derattizzazioni e disinfestazioni;
- k. Pulizia delle vasche con l'utilizzo di idonei mezzi e macchinari, da effettuarsi almeno due volte l'anno, con la seguente cadenza: la prima nel mese di maggio e la seconda ad ottobre;

Gli interventi suddetti , ad esclusione di quello di cui alla lettera k), dovranno essere effettuati **con cadenza quindicinale** e la ditta dovrà presentare al responsabile dell'Ufficio Tecnico, apposita relazione riportante gli interventi effettuati e lo stato in cui versa l'impianto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare, qualora necessari, consistono nella esecuzione di tutte le prestazioni d'opera e le forniture che la ditta gestore dell'impianto dovrà eseguire, per come di seguito elencati:

- 7. Sostituzione di apparecchiature non funzionanti all'interno dei quadri di telecomando quali teleruttori, relè termici, sezionatori, magnetotermici, differenziali, morsetti, capicorda, trasformatori, spie, strumenti di misurazione, portafusibili, componenti strutturali del quadro, ed ogni altro componente costituente il quadro che necessita della sostituzione per il buon funzionamento dell'impianto;
- 8. Sostituzione di cavi elettrici costituenti l'impianto elettrico del depuratore di qualunque tipo e sezione sia interrati che fascettati aerei, compresa eventuale sostituzione dei cavidotti che li dovranno contenere, le giunzioni ed ogni altro onere e magistero;
- 9. Sostituzione di interruttori galleggianti o a sensore elettronico compresi cavi occorrenti ed ogni altro accessorio di consenso elettropompe;
- 10. Intervento di riparazione elettropompa sommersa per fognature, comprensivo di smontaggio, pulitura dei filtri di aspirazione con l'asportazione di ogni materiale che occlude la normale aspirazione, prova di funzionamento a secco dell'elettropompa, verifica dei binari di guida e della bulloneria con l'eventuale sostituzione di elementi ammalorati, ricollocazione dell'elettropompa con prova finale di funzionamento compresi i collegamenti elettrici ed ogni altro onere per dare l'opera completa funzionante e a perfetta regola d'arte. Nell'ipotesi che l'elettropompa necessiti di interventi in officina è compensato, altresì, l'onere dell'installazione di elettropompa fornita dall'amministrazione comunale o eventualmente da elettropompa da parte dell'impresa fino a quando non sarà eseguita la suddetta riparazione;
- 11. Intervento di riparazione elettropompa sommersa per fognature di qualunque marca e tipo comprensivo di: - Smontaggio dalla sede di alloggiamento e trasporto con autocarro o altro mezzo idoneo in officina; - Rifacimento avvolgimento statore; - Sostituzione cuscinetti superiore ed inferiore; - Rifacimento tenuta meccanica superiore ed inferiore; - Sostituzione serie guarnizioni kit O-Ring; - Olio occorrente; - Pulitura interna ed esterna ed ogni altro accorgimento elettromeccanico; - La revisione generale, prova e collaudo; - Trasporto e rimontaggio nella sede dell'alloggiamento o nel magazzino comunale;

12. Fornitura e collocazione di elettropompa dosatrice di ipoclorito di sodio come sopra specificata compresi lo smontaggio dell'esistente ed i collegamenti elettrici occorrenti e lo smaltimento dei materiali non più riutilizzabili;
13. Fornitura e collocazione di motore elettrico trifase Kw 0,75 combinato con riduttore mod. VF49/W110 della Bonfiglioli da collocare nel sistema meccanico della grigliatura del depuratore compreso lo smontaggio dell'esistente, i collegamenti elettrici occorrenti ed ogni altro onere e magistero e lo smaltimento dei materiali non più riutilizzabili;
14. Intervento di riparazione dell'elettro-soffiante comprensivo dello smontaggio, anche con trasporto in officina, della sostituzione dei pezzi occorrenti, il rimontaggio nella sede, prova di funzionamento ed ogni altro onere e magistero per dare l'apparecchiatura perfettamente funzionante;
15. Intervento di riparazione motoriduttore elettrico stazione di grigliatura del depuratore comunale comprensivo di smontaggio, ricostruzione denti ingranaggi, sostituzione cuscinetti a sfera e paraoli, compreso olio per lubrificazione ingranaggi, rimontaggio nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera perfettamente funzionante;
16. Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti al di fuori delle cadenze stabilite contrattualmente.

Art. 4

Norme relative agli interventi di manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti secondo gli interventi previsti e le cadenze specificate nell'art. 3 e seguenti e la ditta affidataria dovrà:

11. Comunicare al responsabile del servizio tecnico comunale almeno tre giorni prima la data dell'esecuzione degli interventi previsti;
12. Redazione di relazione contenente analiticamente gli interventi effettuati, i pezzi sostituiti e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, vistata dal responsabile del servizio attestante la regolarità del servizio eseguito secondo le norme contrattuali e quelle previste nel presente capitolato speciale.

Fermo restando la cadenza quindicinale prevista e la presentazione della relazione, si potrà concordare con il responsabile del servizio un calendario di interventi per tutta la durata dell'appalto.

Per gli interventi di verifica e manutenzione ordinaria, qualora la ditta risulti inadempiente o in ritardo rispetto alle cadenze sopra stabilite anche per la mancata esecuzione di un solo intervento di quelli descritti all'art. 3, sui pagamenti delle rate di acconto sarà adoperata una trattenuta quantificata ad insindacabile giudizio dal responsabile del procedimento con una penale minima di € 100,00 (Euro cento/00).

Art. 5

Norme relative agli interventi di manutenzione straordinaria

Riguardo gli interventi di manutenzione straordinaria, inclusi gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti al di fuori delle cadenze previste poiché non prevedibili, dovranno essere eseguiti quando:

10. La ditta gestore la rilevi direttamente durante le operazioni di verifica e manutenzione ordinaria intervenendo immediatamente risolvendo definitivamente l'anomalia del funzionamento entro le 24 ore fornendo tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico;
11. Su segnalazione dell'Ufficio Tecnico. Anche in questo caso la ditta dovrà intervenire entro un'ora dalla chiamata e risolvere definitivamente il problema entro 24 ore.

Sia che ricorra il caso 1. o 2. la ditta nell'arco delle ventiquattrore, nell'ipotesi di interventi che necessitino di tempi più lunghi di riparazione, dovrà garantire il normale funzionamento dell'impianto anche con soluzioni temporanee in attesa della definitiva soluzione dell'anomalia, previa debita comunicazione all'ufficio competente.

In ogni caso la ditta dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione telefonica.

Nel caso di inadempienza o ritardo nell'esecuzione degli interventi suddetti, sarà applicata una penale giornaliera di € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo o frazione superiore a sei ore.

Nel caso invece di ritardo di inizio intervento entro un'ora dalla chiamata, sarà applicata una penale di € 10,00 (Euro dieci/00) per ogni ora di ritardo, fatti salvi eventuali danni arrecati per l'intempestivo intervento.

L'anomalia riscontrata può essere causata da qualsivoglia causa anche naturale (fulmini, allagamenti ecc), vandalica o di qualsiasi altra natura (sovratensione, guasto linee ENEL ecc.) pertanto la ditta affidataria della gestione, non potrà pretendere alcun compenso oltre a quello contrattualmente pattuito per guasti o anomalie causate da fatti o eventi estranei alla corretta manutenzione ordinaria effettuata dalla stessa.

Quindi all'atto della stipula del contratto la ditta affidataria dovrà presentare idonea polizza assicurativa che copra l'impianto dai rischi sopra indicati.

Limitatamente all'arco di tempo delle ventiquattrore entro cui dovrà eseguirsi definitivamente l'intervento necessario atto a rimuovere l'inconveniente rilevato, fermo restando che comunque si dovranno adottare entro il termine previsto tutte le soluzioni atte a garantire il normale funzionamento o quanto meno a limitarne i danni, possono essere concesse proroghe da parte del responsabile del procedimento per particolari situazioni sopravvenute, evidenti o documentate dalla ditta, non imputabili a colpa o negligenza della ditta .

La non applicazione della penale avverrà solo per situazioni non previste o non prevedibili e per motivi non imputabili a colpa o negligenza della ditta ad insindacabile giudizio del responsabile del procedimento.

Art. 6

Servizio di pronta reperibilità

La ditta è obbligata ad istituire un servizio di pronta reperibilità per poter intervenire urgentemente sull'impianto in qualunque momento del giorno e della notte, compreso i giorni festivi, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale di far fronte a qualsiasi situazione di pericolo derivante da un eventuale cattivo funzionamento dello stesso.

A tal fine, l'Impresa, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale un recapito telefonico di riferimento, anche cellulare, disponibile 24 ore su 24 per essere prontamente raggiunta in qualsiasi momento della giornata.

Conseguentemente ove venga riscontrata la necessità dell'esecuzione di lavori urgenti la cui non esecuzione potrebbe essere causa di inconvenienti igienico sanitari o costituire pregiudizio per la pubblica incolumità, la ditta avrà emesso dalla Direzione del Servizio un apposito ordine, anche verbale, pertanto la stessa avrà l'obbligo di attivarsi immediatamente (comunque non oltre 60 minuti), pena l'applicazione di una sanzione di €. 10,00 (Euro dieci/00) per ogni ora di ritardo o frazione superiore a 30 minuti, da applicare, anche, in caso di mancata risposta alla chiamata o se la stessa, ripetutamente, non risulta raggiungibile telefonicamente.

Conseguentemente l'Impresa sarà ritenuta responsabile e, pertanto, resterà onerata di tutti gli obblighi consequenziali, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali, derivanti dalla ritardata o non esecuzione della relativa riparazione.

La non esecuzione della riparazione derivante da manifesta responsabilità da parte dell'Impresa, può essere ritenuto dall'Amministrazione Comunale motivo valido per la risoluzione del contratto in danno della Stessa.

Art. 7

Personale addetto alla manutenzione

La ditta dovrà assicurare l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro e dovrà equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutte le attrezzature necessarie per assicurare la salvaguardia della salute dei lavoratori stessi, come guanti, tute, stivali, elmetti, mascherine

etc., nel rispetto delle norme stabilite nei decreti legislativi n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto-gestione viene stabilita in mesi dodici naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna della stessa, con cessazione, anche anticipata nei casi previsti dalla legge.

Il contratto potrà essere prorogato per un periodo di ulteriori mesi sei per lo svolgimento della nuova procedura di gara ed al fine di garantire la continuità del servizio di pubblica utilità fino ad un massimo di mesi dodici alle stesse condizioni e patti.

Art. 9

Costo della gestione e manutenzione

L'importo complessivo del servizio e lavori a base d'asta è di €. 26.862,00 compreso Iva ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Detto importo è da ritenersi fisso e invariabile e la ditta non potrà pretendere alcun compenso in più per interventi non contemplati nel presente capitolato speciale.

Art. 10

Disposizioni varie

Restano a carico della ditta, in quanto inseriti nell'appalto, le forniture di tutti i materiali e le attrezzature necessarie per il fabbisogno ordinario giornaliero e per la manutenzione ordinaria e straordinaria come descritta negli articoli precedenti.

Sono altresì a carico della ditta, tutte le spese occorrenti per la stipula del contratto, copie, bolli, imposte ecc. ed ogni altro onere necessario.

E' fatto, altresì, obbligo per l'aggiudicatario qualora debba procedere all'assunzione di personale per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, ad assumere alle stesse condizioni contrattuali i lavoratori disoccupati del Settore della salvaguardia e della cura dell'Ambiente della Provincia di Vibo Valentia, con preferenza ai residenti in Comune di Sant'Onofrio, previa verifica del possesso in capo agli stessi di idonei requisiti professionali.

Art. 11

Danni per negligenza dell'appaltatore

Qualsiasi danno alle apparecchiature elettromeccaniche causato da negligenza di conduzione, di manutenzione o di non rispetto delle direttive contrattuali sarà gravato sulla ditta gestore, pertanto la stessa è tenuta alla riparazione o, quando la riparazione non è fattibile, alla fornitura ex-novo dell'apparecchiature danneggiate che dovrà essere dello stesso tipo, marca e con le stesse caratteristiche tecniche di lavoro.

Art. 12

Smaltimento liquami

Durante la gestione del servizio laddove si ritiene necessario procedere allo smaltimento di liquami prelevati dalle vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione, la ditta dovrà utilizzare automezzi regolarmente autorizzati al trasporto dei reflui non depurati, ai sensi della vigente legislazione regionale.

I relativi prelievi, l'indicazione della quantità prelevata e la destinazione dell'impianto di depurazione ove verranno scaricati, dovranno essere dettagliatamente annotati in un apposito registro che dovrà essere conservato agli atti della ditta gestore e successivamente consegnato all'Ente ad ultimazione dell'appalto.

Il non rispetto delle presenti prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla predetta normativa di legge.

Art. 13

Responsabilità civile e penale

La ditta gestore degli impianti è l'unica responsabile dal punto di vista civile e penale della funzionalità dell'impianto di depurazione e della sicurezza degli operatori che prestano l'attività lavorativa all'interno dello stesso.

Essa è responsabile unica sulle eventuali disfunzioni di funzionamento dell'impianto che potrebbero causare inconvenienti per l'impianto di depurazione quali eventuali problemi di carattere igienico-sanitario alla collettività.

Conseguentemente eventuali responsabilità di tipo civile e/o penale derivante dal cattivo funzionamento degli impianti o dalla cattiva conduzione degli stessi, ivi compresi eventuali emissioni di sanzioni amministrative da parte delle Autorità competenti, sarà gravata alla ditta appaltante.

Restano, ovviamente, escluse le responsabilità di qualunque genere, derivanti da malfunzionamento causato da danni di forza maggiore.

La stessa ditta, in particolare, dovrà porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

Art. 14

Presa in consegna degli impianti

La ditta appaltatrice prenderà in consegna l'impianto di depurazione redigendo apposito verbale con il responsabile del servizio tecnico comunale.

Nel verbale di consegna saranno indicate tutte le componenti dell'impianto con il relativo stato d'uso e di efficienza, lo stato di conservazione di tutte le parti metalliche e gli eventuali difetti riscontrati.

La presa in consegna dovrà avvenire entro 10 gg dalla stipula del contratto per l'affidamento della gestione o, ricorrendo motivi di urgenza indifferibile, anche prima della stipula dello stesso dietro espressa disposizione dell'Ente.

Dalla data di consegna degli impianti la ditta gestore sarà responsabile del mantenimento del corretto funzionamento degli impianti stessi, per cui, laddove per inefficienza del servizio si creino danni derivanti da allagamenti o di carattere igienico sanitario, la stessa sarà ritenuta l'unica responsabile.

Art. 15

Migliorie e modifiche da apportare nell'impianto di depurazione

La ditta affidataria potrà apportare agli impianti tutte quelle modifiche e variazioni atte a garantire una migliore funzionalità e affidabilità degli stessi previa comunicazione all'Ufficio Tecnico che dovrà esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento proposto.

Alla ditta affidataria che effettuerà modifiche agli impianti anche relative alle caratteristiche delle apparecchiature ed ai pezzi di ricambio, durante le operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Tecnico, sarà ordinato il ripristino allo stato originario a cura e spese del gestore senza che questa possa pretendere alcun corrispettivo o compenso.

Delle modifiche o migliorie apportate agli impianti autorizzati dall'Ufficio Tecnico, nessun compenso oltre a quello previsto contrattualmente sarà corrisposto alla ditta affidataria in quanto saranno esclusivamente effettuati a tutela della ditta stessa e mirati alla riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria con la riduzione dei costi da parte della ditta.

La ditta affidataria del servizio, dovrà nominare un responsabile tecnico avente idonea qualifica ed esperienza professionale nel campo della gestione e manutenzione di impianti di depurazione, che dovrà coordinare le attività previste nel presente appalto.

Art. 16

Piano di sicurezza cantiere

La ditta gestore è tenuta ad approntare prima dell'inizio del servizio il piano di sicurezza della salute dei lavoratori che dovrà essere allegato al contratto di appalto.

Art. 17

Responsabile del servizio tecnico comunale

Il Responsabile del Servizio da parte dell'Amministrazione Comunale è il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, il quale può essere collaborato dai tecnici dello stesso Settore. Qualsiasi atto relativo alla gestione degli impianti deve essere diretto al Responsabile del Servizio, pertanto spetterà allo stesso concordare gli interventi necessari da effettuare, senza autorizzazione preventiva o successiva dall'Amministrazione Comunale, purché la spesa rientri entro l'importo contrattuale.

Nel caso di "fermo impianto", avaria ed inconvenienti non prevedibili all'impianto di depurazione, la ditta gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni tecniche stabilite dal responsabile del servizio, con specifiche ordinanze tecniche per raggiungere al più presto la piena funzionalità, nei minimi tempi, degli impianti strettamente necessari.

Art. 18

Consumi di energia elettrica

Il consumo di energia elettrica necessario per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti è a carico del Comune.

La ditta può proporre eventuali modifiche da apportare agli impianti elettrici per diminuire il consumo di energia.

Art. 19

Compensi all'appaltatore

Alla ditta gestore verrà corrisposto per l'esecuzione del presente servizio di gestione, l'importo risultante dal relativo contratto.

I pagamenti alla ditta verranno effettuati con rate trimestrali posticipate, pari a 3/12 dell'importo contrattuale, previa presentazione di tutto il materiale giustificativo del lavoro svolto nel trimestre di riferimento (**schede di verifica di tutte le apparecchiature elettromeccaniche, relazione di gestione**, etc.), in ottemperanza alle prescrizioni del presente capitolato speciale che fa parte integrante del contratto di appalto.

Sulle rate di acconto che saranno corrisposte alla ditta trimestralmente, sarà adoperata una ritenuta a garanzia pari al 10% dell'importo da corrispondere che sarà liquidato alla scadenza naturale del contratto dopo l'avvenuto rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del responsabile del servizio che attesti che gli impianti si trovano almeno nelle medesime condizioni in cui gli stessi sono stati consegnati all'atto dell'inizio del servizio.

Il pagamento delle rate di acconto alla ditta è subordinato al rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità della ditta relativamente alle posizioni contributive e previdenziali secondo la vigente normativa in materia.

Art. 20

Richiami alle leggi e regolamenti

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato si fa espresso riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia in particolare al D. L.vo 163/2006 e ss.mm. ed ii..

Art. 21

Rescissione del contratto

Si può ricorrere alla rescissione del contratto nel caso in cui la ditta non rispetta le condizioni del presente capitolato o non ottempera agli ordini di servizio impartiti dal Responsabile del Servizio, anche dopo la messa in mora, procedendo all'incameramento della cauzione prestata in sede di stipula del contratto.

In particolare dopo la seconda inadempienza debitamente accertata e fermo restando l'applicazione delle penali contrattualmente previste, sarà facoltà dell'amministrazione comunale procedere alla risoluzione del contratto previo parere del Responsabile del procedimento.

Il contratto può venire rescisso in caso di fallimento o impedimento della ditta. Parimenti la ditta può richiedere la scissione del contratto per inadempienza da parte del Comune.

Si esclude la facoltà di ricorrere in arbitrato.

Art. 23

Revisione prezzi

Per l'intero periodo di durata della gestione, sugli importi da corrispondere alla ditta non sarà effettuata revisione prezzi né aumenti ISTAT.

Art. 24

Garanzie

La ditta affidataria del servizio, dovrà prestare le garanzie previste dall'art. 75 del D. L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Oltre alle garanzie previste dal comma suddetto, la ditta dovrà stipulare:

3. apposita polizza che copra gli impianti da danni causati da qualsivoglia causa anche naturale (fulmini, allagamenti ecc), vandalica o di qualsiasi altra natura (sovratensione, guasto linee ENEL ecc.) pertanto la ditta affidataria della gestione, non potrà pretendere alcun compenso oltre a quello contrattualmente pattuito per guasti o anomalie causate da fatti o eventi estranei alla corretta manutenzione ordinaria effettuata dalla stessa;
4. Apposita polizza per danni a terzi causati dal non corretto funzionamento dell'impianto di depurazione lasciando indenne l'amministrazione comunale.

Art. 25

Penali

Le penali che saranno applicate alla ditta affidataria del servizio, che con la stipula del contratto si intendono integralmente accettate dalla stessa, vengono qui di seguito riportate e riepilogate:

mancato intervento	penale
Manutenzione ordinaria anche parziale	A giudizio dell'UTC con un minimo di €100,00.
Manutenzione straordinaria – mancato intervento entro un'ora dalla chiamata	€ 10,00 per ogni ora di ritardo o frazione superiore a 30 minuti.
Non rintracciabilità della ditta per interventi urgenti di manutenzione straordinaria	€ 10,00+ attribuzione dei danni per intervento sostitutivo eseguito a cura e spese dall'A.C.
Mancata soluzione dell'anomalia entro le ventiquattro ore dall'inizio dell'intervento	€ 50,00 al giorno o frazione superiore alle 6 ore.
Danni agli impianti attribuibili a colpa o negligenza della ditta ad insindacabile giudizio dell'UTC	Quantificati dal Responsabile del procedimento volta per volta a secondo dei casi con un minimo di € 200,00
Danni rilevati agli impianti alla fine del servizio in sede di verbale di consistenza finale	Incameramento della ritenuta a garanzia del 10% adoperata negli acconti e sospensione del pagamento dell'ultima rata fino alla definitiva quantificazione da parte dell'UTC da effettuarsi entro tre mesi dalla data di ultimazione del Servizio.

Le suddette penali saranno applicate in sede di pagamento delle rate relative al trimestre in cui si è verificato l'evento, restando salvi eventuali danni arrecati a terzi o all'A.C. per il mancato o intempestivo intervento.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Paolo PEZZO

Sant'Onofrio, 25/10/2011

COMUNE DI SANT'ONOFRIO
Provincia di Vibo Valentia

Alleg. 3

Ufficio Tecnico Comunale
Via Raffaele Teti - 89843 – Sant'Onofrio
Tel. +390963/262088- Fax: +390963/262330

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo netto mensile posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

Servizio di GESTIONE – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI SANT'ONOFRIO LOC. SCARPALEGGIA

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o direttamente al protocollo comunale, entro il termine perentorio di cui al **punto 5.2** del bando di gara e all'indirizzo di cui al **punto 5.3** del bando di gara;
- b) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- c) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- d) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- e) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera d).

2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo punto 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo punto 2.3;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al **punto 9.1** del bando di gara, costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione

definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:

- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
- c.2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) dichiarazione di avere esaminato gli atti di gara, di essersi recati sul luogo di esecuzione del servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni dei locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile, ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dell'appalto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999;
- e) ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999, il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine all'avvenuto sopralluogo sul sito e alla presa visione degli atti mediante la dichiarazione di cui alla precedente lettera d);
- f) ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999, il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine alla congruità del prezzo, mediante la dichiarazione di cui alla precedente lettera d);
- h) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institorie o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
- i) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:
 - i.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del servizio o della quota del servizio affidato ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - i.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione del servizio o della quota di servizi da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - i.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- j) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili:**
 - j.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - j.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo punto 2.1;

2.1. Requisiti di ordine generale: punto 7 del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto 7** del bando di gara, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
 - c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in

- materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
 - m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 3) assenza forme di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara o imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla gara, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria.

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto 8.3 del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 163 del 2006, come segue:

a) requisiti previsti : dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti mediante la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) requisiti previsti dall'articolo 28, del d.P.R. n. 34 del 2000:

b.1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori in appalto, comprensivo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;

b.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b.3) adeguata attrezzatura tecnica;

o in alternativa il possesso dell'**attestazione S.O.A.**, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione. L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nella categoria e nella classifica adeguata alle categorie e agli importi del servizio da appaltare, ai sensi dell'articolo 3 e dell'allegato A al d.P.R. n. 34 del 2000, in conformità alla disciplina di cui al Capo 4, lettera a).

- L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nella categoria **OS22** in classifica **I**;
- c) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37, commi 1, 3, 5, 10 e da 12 a 19, del decreto legislativo n. 163 del 2006; ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la mandataria o capogruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui alla recedente lettera a), punti a.1) nella misura non inferiore al 60% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso degli stessi requisiti nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo.

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- e.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- e.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al bando è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000

5. Cause di esclusione:

- a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:
- a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al bando di gara indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
- a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandataro o capogruppo;
- a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- b.1) mancanti della busta interna;

- b.2) la cui busta interna presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
 - b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
 - b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
 - b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato il servizio o le parti di esso da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
 - b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
 - c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera i), punto i.1);
 - c.8) redatte su fogli non preventivamente vidimati dalla stazione appaltante;
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;
- d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
- d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
--

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale ribasso sull'importo mensile posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:
- b) **offerte anomale:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;
- c) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi della precedente lettera b), purché in presenza di almeno dieci offerte valide;
- d) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 4, e 122, comma 9, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a dieci, non si procede al calcolo della soglia di anomalia né all'esclusione automatica; in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006.
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante:
 - **procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il

- consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;
- b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
 - b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
 - c) qualora il numero dei concorrenti ammessi non sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
 - d) quindi provvede direttamente agli adempimenti di cui al successivo Capo 3, senza soluzione di continuità oppure, qualora lo ritenga necessario, dichiara sospesa la seduta e fissa una data per la convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura delle offerte;
 - e) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.
 - f) la Stazione appaltante richiede ai concorrenti sorteggiati, qualora non siano in possesso dell'attestazione S.O.A., di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso del requisito di cui alla precedente lettera d), con le seguenti modalità:
 - f.1) l'importo dei lavori è comprovato dai certificati di esecuzione dei servizi sono redatti in conformità allo schema di cui all'allegato D al d.P.R. n. 34 del 2000; per i servizi privati è comprovato da certificati di regolare esecuzione; deve trattarsi di servizi realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure la parte di essi eseguita nel quinquennio, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente o per il caso di servizi in corso, calcolata presumendo un avanzamento lineare degli stessi; l'importo riconosciuto è costituito dall'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta, incrementato dall'eventuale revisione prezzi, rivalutato esclusivamente in caso di servizi pubblici; trovano applicazione gli articoli da 22 a 25 del d.P.R. n. 34 del 2000, in quanto compatibili;
 - f.2) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato: per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce costo per il personale del conto economico; per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei vari anni; la Stazione appaltante può comunque chiedere l'esibizione di copia autenticata del libro paga o della documentazione relativa alle denunce o ai versamenti agli enti previdenziali e assistenziali, compresa la Cassa Edile; trova applicazione l'articolo 18, commi 10, 11, 12 e 13, del d.P.R. n. 34 del 2000, in quanto compatibili;
 - g)

quando la prova di cui alla lettera f) non sia stata fornita nel termine perentorio ivi prescritto, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso del requisito, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara;

quando la prova di cui alla lettera f) non sia stata fornita nel termine perentorio ivi prescritto, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche

- qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso del requisito, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara;
- quando la prova di cui alla lettera f) non sia stata fornita nel termine perentorio ivi prescritto, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso del requisito, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara;
- h) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la verifica è estesa anche all'operatore economico ausiliario.

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare:
- a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre:
- b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
 - b.3) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
- c.1) ad escludere le offerte anomale ai sensi del Capo 1, lettera c), ovvero a disporre la eventuale verifica della congruità delle offerte ai sensi del Capo 1, lettera d), qualora ricorrano le condizioni ivi previste;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
 - c.3) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia; qualora risultino migliori due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse.

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del punto 6 del bando di gara, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.

5. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
- a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;

- a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:
 - c.1) del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al bando di gara relativamente all'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti dal bando di gara richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.4) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
 - a.5) presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui al combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera f-ter), del decreto legislativo n. 494 del 1996, dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'articolo 6 del d.P.R. n. 222 del 2003;
 - a.6) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI
--

1. Disposizioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo Capo 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) ove sostitutive di certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, nonché dalle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al bando di gara ed entro il termine di cui al **punto 5.1** dello stesso bando;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 2 (due) giorni feriali;
- c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite:
 - alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro, **con esclusione della giurisdizione arbitrale;**
- c) **supplente:** la Stazione appaltante:
 - si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del

citato decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui alla Parte Seconda, Capo 3), lettere d) e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;

- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il **geom. Paolo PEZZO**
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - e.2) i regolamenti di attuazione approvati con d.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;
 - e.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- f) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Sant'Onofrio, 25/10/2011

Il Responsabile del Procedimento
geom. Paolo Pezzo